ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1688 del 04/04/2019
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 <i>ç</i> SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività " agricola/agrituristica" da svolgersi nello stabilimento ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Zena, Localita' San Bartolomeo n. 92.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1705 del 03/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro APRILE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – **SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** - Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività " *agricola/agrituristica*" da svolgersi nello stabilimento ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Zena, Località San Bartolomeo n. 92.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** avente sede legale in Comune di Carpaneto P.no, Località San Bartolomeo n. 92 presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione Val Nure e Val Chero (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Carpaneto P.no) e trasmessa dalla stessa Unione con nota del 4/2/2019 con prot. n. 1653 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/18594), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività "*agricola/agrituristica*" da svolgersi nella azienda ubicata in Comune di Carpaneto P.no, Frazione Zena, località San Bartolomeo n. 92;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche avente il recapito in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa volontaria trasmessa dall'Unione Val Nure e Val Chero con nota del 7/2/2019, prot. n. 1834 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/20793);

Verificato che:

- le acque reflue domestiche provenienti dal ristorante, dagli alloggi e dalla zona relax sono trattate mediante un sistema costituito da n° 3 fosse Imhoff, n° 3 pozzetti degrassatori e da un impianto di depurazione a fanghi attivi dimensionato per 80 A.E.;
- le acque reflue domestiche in uscita dall'impianto di depurazione di cui sopra recapitano nel corpo idrico superficiale "canale consortile Fontana" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, dal Comune di Carpaneto P.no con nota del 26/3/2019, prot. n° 1936 (acquisito agli atti il 27/3/2019 con prot. n° PGPC/2019/48856);

Preso atto che il Comune di Carpaneto P.no (PC), interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpa del 15/2/2019, prot. n. 25236) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla **Ditta SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** per l'attività "agricola/agrituristica" da svolgersi nella azienda ubicata in Comune di Carpaneto P.no, Frazione Zena, località San Bartolomeo n. 92;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 70/2018, 90/2018 e 106/2018, alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** (C. FISC. 01681730337) per l'attività "agricola/agrituristica" da svolgersi nella azienda ubicata in Comune di Carpaneto P.no, Frazione Zena, località San Bartolomeo n. 92 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Fontana";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Fontana"** le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale (posto immediatamente a valle del depuratore a fanghi attivi come indicato nella planimetria del 28/01/2019) i limiti della tab. D della D.G.R. n° 1053/2003 come di seguito specificati:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - BOD₅: ≤ 40 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Azoto ammoniacale: ≤ 25 mg/l;
 - Grassi e oli animali/vegetali: ≤ 20 mg/l;
 - b) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà risultare in ogni momento accessibile per il controllo da parte dell'autorità competente e consentire un agevole campionamento delle acque reflue;
 - c) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale l'impianto di depurazione è stato dimensionato;
 - d) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere

prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse imhoff e dal depuratore a fanghi attivi, nonché dei grassi dai pozzetti degrassatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- f) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Carpaneto P.no, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, all'ARPAE e all'A.U.S.L. di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Carpaneto P.no e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento/depurazione rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo:**

- che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Piacenza con nota del 25/03/2019, prot. n° CBP/2868, inoltrato anche alla Ditta in oggetto;

4. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Val Nure e Val Chero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Val Nure e Val Chero.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.